



ISTITUTO COMPRENSIVO ITALO CALVINO

LARGO PIAVE 4 - 28066 GALLIATE (NO)
Tel. 0321861146 - Codice Fiscale: 80012920031 Codice Meccanografico:
NOIC818005
Sito: www.calvinogalliate.edu.it - E-mail: noic818005@istruzione.it
Pec: noic818005@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA E CONSIDERATA la normativa vigente

DELIBERA

il PTOF 2019/2022 in riferimento all'Anno Scolastico 2020-2021 di cui il presente

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) fa parte integrante.

Qualora la norma successiva lo prevedesse il Consiglio di Istituto dà mandato alla Commissione appositamente individuata per apportare le necessarie modifiche, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	2
Art. 2 - Premesse	2
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	4
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	5
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	7
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	8
Art. 7 – Utilizzo Didattica a Distanza per attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.....	8
Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	8
Art. 9 - Rapporti con le famiglie	9
Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	9
Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	11

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	11
Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	12
Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy.....	12
ALLEGATO 1 - Regolamento d'uso degli strumenti informatici concessi in comodato d'uso gratuito	13
ALLEGATI DI INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE	15

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’Istituto Comprensivo “Italo Calvino” di Galliate.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. Si applica a tutti gli ordini di scuola.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

E’ facoltà delle famiglie adottare la modalità di didattica presso il proprio domicilio, ovvero l’istituto dell’istruzione parentale. La Scuola si impegnerà a collaborare nella definizione/conduzione delle modalità scelte. Tali procedure seguiranno le indicazioni normative erogate in proposito.

5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

7. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - a) le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - b) la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta

o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti componenti del gruppo di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Axios che consente di gestire il registro di classe e del docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la programmazione e il materiale didattico; inoltre permette di condividere con le famiglie tutte le informazioni riguardanti l'attività scolastica, per la Scuola Primaria e Secondaria.

Nel caso di necessità di DDI per la scuola dell'Infanzia si valuterà l'attivazione del Registro Elettronico anche per la registrazione delle attività di tale ordine. In alternativa verranno determinate modalità di registrazione apposite.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- In aggiunta a GSuite, la Scuola ha acquistato, per il corrente Anno Scolastico, la piattaforma Collabora, fornita da Axios.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali solo con applicazioni web che ne espandano la funzionalità.

Solo sulla base di specifiche esigenze di apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali il gruppo per l'Innovazione può valutare e indicare l'utilizzo di strumenti/piattaforme alternativi.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico (ad esempio: Classe 1A 2020-2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti i docenti e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@calvinogalliate.edu.it). Con esclusione della Scuola dell'Infanzia.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni così definito a secondo dell'ordine di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Vengono predisposte AID per un minimo di 10 ore di offerta settimanale da intendersi nel complesso dell'offerta proposta.

L'articolazione tra attività sincrone e/o asincrone sarà determinata a seconda della programmazione da svolgersi.

In tal senso i consigli di intersezione si riuniranno e confronteranno con il DS per stabilire nel dettaglio le organizzazioni e le modalità.

SCUOLA PRIMARIA:

A ciascuna classe è assegnato di norma un monte ore settimanale così distinto:

- per le classi prime, di 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona prevedendo un minimo margine di flessibilità per garantire il curricolo;
- per le restanti classi, di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona prevedendo un minimo margine di flessibilità per garantire il curricolo.

SCUOLA SECONDARIA:

A ciascuna classe è assegnato di norma un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona prevedendo un minimo margine di flessibilità per garantire il curricolo.

2. Il Consiglio di Classe, in modo organizzato e coordinato, stabilisce il piano settimanale di attività asincrone, così definito a secondo dell'ordine di scuola:

SCUOLA PRIMARIA:

due moduli/attività quotidiani, andando ad integrare le attività sincrone e avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

SCUOLA SECONDARIA:

due moduli/attività quotidiani, andando ad integrare le attività sincrone e avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di lavoro e studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

4. Sarà cura del Consiglio di classe/team monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le attività di cui sopra (sincrone e asincrone) sono collocate dal lunedì al venerdì in una fascia oraria definita che può collocarsi dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

Ad avvio programmazione DAD verrà comunicata l'organizzazione oraria settimanale che costituisce un impegno ed un obbligo sia per i Docenti che per Alunni e Famiglie.

Eventuali variazioni che si rendessero necessarie verranno comunicate al bisogno.

I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Dalle ore 19:00 fino alle 8:00 del mattino seguente, nelle ore notturne e di domenica non verranno inviati avvisi e messaggi vari né su Classroom né su alcun altro mezzo di comunicazione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le piattaforme digitali adottate, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting con le modalità previste, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare SOLO gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email utilizzato come contatto di Istituto.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze e le segnerà sul RE. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, tramite invio, da parte di genitori e/o tutori, di mail che contenga in sintesi i motivi dell'assenza. L'Istituto si riserva di verificare l'autenticità della giustificazione.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra gli studenti in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

5. Le violazioni alle norme di comportamento seguono quanto previsto dal Regolamento di Disciplina

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano le piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, che consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Si richiede che le piattaforme utilizzino il sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti. L'utilizzo di Google Drive consente di creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@calvinogalliate.edu.it*.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Utilizzo Didattica a Distanza per attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

1. L'Istituto può utilizzare la Didattica a Distanza per l'ampliamento dell'offerta formativa.
2. Sarà facoltà degli organi collegiali adottare la modalità a distanza per attività previste dalla progettualità approvata..
3. In questi casi sarà compito del Consiglio/Collegio adottare le modalità opportune e l'Istituto comunicherà all'utenza gli aspetti organizzativi.

Art.8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La scelta delle piattaforme utilizzate deve garantire i generici requisiti di sicurezza che permettono di verificare: i log di accesso alla piattaforma; il monitoraggio delle sessioni di videoconferenza, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita; gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. L'accesso alla piattaforma ed ai servizi è strettamente personale. Quindi gli studenti sono responsabili dell'attività che effettuano tramite l'account personale. Se si accorgono di eventuali attività sospette, devono denunciare immediatamente il fatto al coordinatore/insegnante di classe. E' importante che ogni studente si impegni a conservare in sicurezza e mantenere segreta la

password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone. Il furto e l'utilizzo fraudolento degli account altrui costituisce reato e verrà sanzionato come previsto dalla legge.

3. Gli account personali sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale. La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

6. La DDI/DAD si inserisce a pieno titolo nelle norme/regolamenti vigenti, regolamenti di disciplina compresi.

Art. 9 - Rapporti con le famiglie

1. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi. Gli insegnanti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze degli alunni alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza. Sarà preferito il contatto via mail, ma non si esclude l'utilizzo di contatto telefonico.

2. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, mettendo a disposizione dei figli gli strumenti informatici in loro possesso (PC, tablet, smartphone).

3. Le famiglie sono tenute a garantire la reperibilità in caso di necessità di contatto e la regolarità della prestazione dei propri figli.

4. La scuola si dà disponibile a necessità di colloquio che devono essere presentate tramite le modalità previste (di prassi invio mail utilizzando gli account di piattaforma degli alunni) e/o comunicate appositamente.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

aggiornato al 9/11/2020

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale,

prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe/Team e approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si procede, in primo luogo, alla valutazione della presunta durata dell'assenza, individuando i seguenti casi:

- a) Alunni IN ISOLAMENTO/QUARANTENA/MALATTIA PROLUNGATA: in considerazione delle recenti variazioni delle disposizioni relative alla durata dei Provvedimenti di Quarantena/isolamento degli alunni, che frequentemente risulta essere pari a minimo 14 giorni o di durata superiore, si dispone la responsabilità per i Docenti di attivare la didattica a distanza per gli alunni di cui sopra mediante il collegamento tramite Meet e l'utilizzo di tutte le funzionalità di Classroom, durante lo svolgimento delle attività in presenza, nei limiti della disponibilità strumentale e di connessione.

PER LA SOLA SCUOLA SECONDARIA: In questo caso la partecipazione dell'alunno alle attività equivale alla presenza (da segnare nell'apposito del RE), viceversa, se non partecipa, sarà da segnare assente.

PER LA SOLA SCUOLA PRIMARIA: il piano delle Attività erogate a Distanza e le modalità previste, saranno predisposti dai Docenti di Team e comunicati alla Famiglia.

Sarà cura dei **Genitori sovrintendere affinché la partecipazione sia costante e regolare.**

La Famiglia si confronterà, **utilizzando solo le modalità consentite**, con gli insegnanti in ogni caso di necessità.

- b) assenza prolungata di alunno con BES: previa valutazione che giudicherà durata e impatto dell'assenza, il consiglio di Classe/team potrà indicare come opportune le misure previste nei casi a) o b). In tal caso indicherà ad alunno e Famiglia le scelte e le modalità di applicazione.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi

organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla prestazione lavorativa da prevedere per il personale docente in condizione di fragilità, così come individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. L'insegnante, se necessario e utile, redige note che accompagnano l'esito della valutazione. Ciò allo scopo di favorire la maggiore comprensione degli aspetti deficitari ed al fine di facilitare il recupero degli stessi; nelle note può indicare con chiarezza: i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La mancata consegna dei compiti e delle verifiche nei modi e tempi indicati dall'insegnante avrà incidenza negativa sulla valutazione globale.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Il rimando è da farsi ai documenti per la valutazione adottati dall'Istituto che si allegano e che costituiscono parte integrante del presente.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali in possesso della scuola, e formule di aiuto per eventuali difficoltà collegate ai servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

2. Il servizio si basa sulle dichiarazioni fornite dalle famiglie riguardo alla dotazione in loro possesso.

I dati recepiti sono utilizzati dall'Istituto per procedere alla cessione degli strumenti in base all'individuazione dei più bisognosi e, più precisamente, considerando i seguenti criteri:

- alunni BES con particolari esigenze di utilizzo;
- assenza di strumentazione digitale presso il domicilio dell'alunno;
- alunni con più fratelli iscritti presso l'istituto;
- alunni frequentanti ordini di scuola dal superiore all'inferiore e, all'interno di questi, le classi terminali e le altre classi a scalare.

3. Il comodato è normato da apposito regolamento che si allega e che costituisce parte integrante del presente;

4. In caso di danni è previsto il risarcimento degli stessi come definito nel regolamento e nel contratto sottoscritto.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI dichiarando la consapevolezza sull'utilizzo delle piattaforme, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

ALLEGATO 1 - Regolamento d'uso degli strumenti informatici concessi in comodato d'uso gratuito

Parte Integrante del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata contenuto nel PTOF 2019/22, annualità 2020/21.

FINALITA':

Il presente Regolamento intende stabilire le corrette pratiche di utilizzo degli strumenti di cui all'intestazione individuando le responsabilità che sono in capo ai soggetti coinvolti: personale della scuola (docenti e personale amministrativo); alunni e tutori.

Il Regolamento è strettamente correlato ai documenti che qui si specificano: Contratto di Comodato d'uso e Regolamenti di Istituto nonché ai Codici ed alle norme di legge vigenti.

Il bene e tutti gli accessori che ne fanno parte integrante sono di proprietà dell'Istituto Comprensivo e vengono forniti in comodato d'uso agli studenti assegnatari, per i quali sono giuridicamente responsabili i tutori, esclusivamente per finalità didattiche.

Norme di UTILIZZO

Utilizzo presso le proprie situazioni domiciliari:

L'utilizzo delle strumentazioni assegnate agli studenti deve essere esclusivamente didattico pertanto deve essere coerente con le richieste fatte dai Docenti e dalla Scuola.

Gli **alunni** si impegnano a rispettare le seguenti indicazioni:

- Custodiscono con cura l'oggetto e tutte le sue parti e applicano le norme per il corretto funzionamento; a titolo esemplificativo ma non esaustivo: gli strumenti devono essere maneggiati con cura e riposti con modalità ed in luoghi che li preservino da eventuali urti; si devono applicare rigorosamente le precauzioni che scongiurano la "contaminazione" da virus; lo schermo non deve subire graffi; non si devono forzare i comandi; si utilizzano solo gli accessori forniti e originali; si evitano consumi quando non necessario; si pulisce l'apparecchio regolarmente e ogni volta che se ne presenti la necessità solo con idonei prodotti; si tiene lontano da fonti di calore e di umidità; si evitano contatti con oggetti impropri; si ripara in occasione di consumo di cibi e bevande.
- Durante l'utilizzo, gli strumenti devono essere posizionati in sicurezza.
- Se non utilizzato va spento e riposto in sicurezza.

- È vietato prestare ad altri, anche compagni di classe o familiari, fatti salvo fratelli frequentanti codesto Istituto per i quali si autorizza la condivisione dell'uso, il proprio strumento.
- Se ci si accorge di un malfunzionamento o se si procura un danno, volontariamente o per negligenza si deve prontamente riferirlo ai propri Genitori/Tutori che provvederanno a comunicare l'accaduto alla Segreteria con le modalità meglio descritte all'Art. 6 del Contratto e procedere alla consegna del bene come indicato.
- È assolutamente vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non giustificato dalle pratiche di Didattica a Distanza, in quanto si possono configurare gravi violazioni della privacy.

La **Famiglia**, coinvolgendo responsabilmente l'**alunno**, si impegna a rispettare le seguenti indicazioni:

- Si preoccupa di far rispettare le norme e le pratiche di corretta conservazione ed utilizzo (vedi sopra).
- Sovrintende alla verifica dello stato della batteria e al ripristino di un adeguato livello di carica tutte le volte che ciò si renda necessario utilizzando gli strumenti originali forniti dalla scuola.
- Affianca e collabora affinché siano maturate dagli alunni adeguate competenze circa la corretta gestione e organizzazione degli strumenti.
- Coltiva e rafforza nei propri figli le competenze di Media Education (educazione consapevole all'uso dei media) trasmesse a scuola.
- Segnala tempestivamente ogni malfunzionamento o danneggiamento verificatosi nonché eventuali smarrimenti o furti e prontamente ne trasmette notizia alla segreteria con le modalità meglio descritte all'Art. 6 del Contratto e procede alla consegna del bene come indicato.
- Comunica tempestivamente la cessazione della situazione di frequenza e restituisce l'apparecchio e le sue attrezzature in idonee condizioni di funzionamento.
- Restituisce gli strumenti con le modalità appositamente comunicate, entro la fine delle attività didattiche o su richiesta dell'Istituto comodante.

Il **Personale della scuola** si impegna a favorire con la propria azione educativa e/o amministrativa il rispetto di quanto indicato.

REGOLE GENERALI:

- La navigazione in Internet è consentita esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e pertanto è assolutamente vietato utilizzare social network o siti/canali non autorizzati se non espressamente richiesto dagli insegnanti.

- Per scaricare documenti da Internet occorre sempre verificarne la sicurezza e le condizioni proprietarie.
- È assolutamente vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dagli insegnanti, per scongiurare violazioni della privacy.
- È fatto divieto assoluto di installare sugli strumenti applicazioni. Ciò potrà accadere solo previa richiesta e autorizzazione dell'insegnante. Lo strumento è fornito di sistema operativo e applicazioni con licenza dell'Istituto; qualsiasi software aggiuntivo sarà caricato per scopi didattici esclusivamente dai docenti e dalla scuola, in conformità con le leggi sul copyright e compatibilmente con le caratteristiche dello strumento. L'eventuale acquisto di applicazioni e o licenze effettuato dal comodatario sarà oggetto di richiesta di risarcimento.

RESPONSABILITA':

Gli **alunni**, e per loro le **Famiglie**, pertanto sono responsabili:

di ogni conseguenza dannosa che deriva dalla mancata applicazione del regolamento e ne rispondono provvedendo all'eventuale necessità di risarcimento in caso di responsabilità accertata.

I **docenti** ed il **personale**, nelle fasi e nella gestione che a loro competono, sono responsabili:

di ogni conseguenza dannosa che deriva dalla mancata applicazione del regolamento e delle norme di vigilanza e sono tenuti a risponderne provvedendo all'eventuale necessità di risarcimento in caso di responsabilità accertata.

ALLEGATI DI INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE

La consultazione degli allegati è possibile accedendo ai seguenti link:

INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE della SCUOLA PRIMARIA

https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/Def_INTEGRAZIONE_DOCUMENTO_VALUTAZIONE_SCUOLA-PRIMARIA-.pdf

INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/Def_INTEGRAZIONE_DOCUMENTO_VALUTAZIONE_SCUOLA_SECONDARIA.pdf

